



**Istituto Cattaneo**  
Dati e analisi per capire l'Italia che cambia

Regionali 20-21 settembre 2020

# Flussi alle Regionali 2020

Costanza Tortù, Moreno Mancosu, Marco Valbruzzi, Rinaldo Vignati, Salvatore Vassallo

# Flussi elettorali – Regionali 2020

Abbiamo stimato i flussi elettorali in 8 città che sono state chiamate al voto il 20-21 settembre per le elezioni regionali:

Venezia e Padova in Veneto

Genova in Liguria

Firenze e Livorno in Toscana

Brindisi in Puglia

Napoli e Salerno in Campania

## *Come leggere le tabelle*

Nelle pagine che seguono considereremo i **flussi in uscita** dagli elettorati dei principali partiti presenti nelle elezioni europee del 2019. In ogni riga delle tabelle che seguono ci chiediamo: dove sono finiti i voti di chi, nel 2019, aveva scelto Pd (o M5s, o Lega, o FI, ecc.)? Poniamo pari a 100 l'elettorato di un partito presente nell'elezione "di partenza" (in questo caso le europee 2019) e osserviamo come questi 100 elettori si sono distribuiti nell'elezione "di arrivo" (in questo caso i candidati alla presidenza per le regionali 2020)



**Istituto Cattaneo**  
Dati e analisi per capire l'Italia che cambia



**Istituto Cattaneo**  
Dati e analisi per capire l'Italia che cambia

## I flussi elettorali in Veneto

- Grande exploit di Zaia: percentuali mai raggiunte da un candidato alla presidenza di regione. Attrae voti da tutte le forze politiche.
- Anche il Pd paga un tributo di voti al «Doge» (18% degli elettori Pd2019 di Venezia e il 21% degli elettori Pd2019 di Padova si spostano su Zaia)
- Ben più consistente è il passaggio di voti che arriva dal M5s (in particolare a Padova)
- Chi nel 2019 aveva scelto centrodestra, nel 2020 opta per Zaia, ad eccezione di una quota di elettori che si astiene (è in particolare l'elettorato di Forza Italia che sembra rifluire verso l'astensione).
- Non si registrano travasi dal bacino del centrodestra verso Lorenzoni, il quale pesca solo dal Pd e, in misura molto minore, da +Europa e M5s.
- I pochi voti di Cappelletti vengono esclusivamente dal bacino M5s.

	Eur 2019	---> Lorenzoni (Csx)	Cappelletti (M5s)	Zaia (Cdx)	Altri	Non-voto	Totale
<b>Venezia</b> Pd		65	0	18	8	9	100
+Europa		18	1	68	13	0	100
M5s		3	29	32	3	34	100
FI		0	0	84	0	16	100
Lega		0	0	85	0	15	100
Fdl		0	0	83	0	17	100
<b>Padova</b> Pd		62	0	21	3	14	100
+Europa		57	0	31	1	10	100
M5s		12	14	72	2	0	100
FI		0	0	75	0	25	100
Lega		0	0	98	1	0	100
Fdl		0	0	100	0	0	100



**Istituto Cattaneo**  
Dati e analisi per capire l'Italia che cambia

## I flussi elettorali in Liguria

La Liguria era un caso interessante perché era l'unica regione dove si è concretizzata l'alleanza tra Pd e M5s.

La forza, e la capacità di attrazione, del presidente uscente (Toti) ha però fatto sì che l'alleanza non sia riuscita a “sommare” la forza elettorale dei due partiti che si sono uniti.

Dai flussi stimati a Genova vediamo che entrambe le forze perdono una parte dei propri elettori (per il bacino M5s l'emorragia è più consistente) verso Toti.

Al contrario, il bacino del centrodestra, a parte qualche fuga verso l'astensione, si riversa quasi interamente sul proprio candidato.

	Eur 2019 --->	Sansa (Csx con M5s)	Toti (Cdx)	Altri	Non-voto	Totale
<b>Genova</b>	Pd	75	14	10	1	100
	+Europa	20	15	11	54	100
	M5s	56	38	2	5	100
	FI	0	85	3	12	100
	Lega	0	86	1	13	100
	Fdi	0	88	3	9	100



**Istituto Cattaneo**  
Dati e analisi per capire l'Italia che cambia

## I flussi elettorali in Toscana

Era una delle competizioni politicamente più rilevanti. Le stime dei flussi su Firenze e Livorno evidenziano alcuni elementi di interesse.

La vittoria di Giani sembra motivata da due dinamiche:

- 1) Giani ha monopolizzato il bacino del centrosinistra-2019 e non ha avuto sostanziali perdite verso l'astensione. Al contrario, il bacino del centrodestra-2019 ha subito perdite di un certo rilievo verso il non-voto. La «drammatizzazione» della contesa ha dunque funzionato in modo asimmetrico, favorendo il centrosinistra.
- 2) Il bacino del M5s-2019 sembra essersi diviso in due parti numericamente simili: una parte ha scelto Galletti, candidata «grillina», e una parte della stessa consistenza si è spostata su Giani

	Eur 2019 --->	Giani (Csx)	Galletti (M5s)	Ceccardi (Cdx)	Altri	Non-voto	Totale
<b>Firenze</b>							
Pd		96	0	0	4	0	100
+Europa		63	0	0	13	24	100
M5s		45	33	11	10	1	100
FI		21	0	69	0	10	100
Lega		4	2	79	0	15	100
Fdl		4	0	83	0	13	100
<b>Livorno</b>							
Pd		86	2	8	4	0	100
+Europa		76	0	20	4	0	100
M5s		33	39	0	7	21	100
FI		5	0	81	0	14	100
Lega		0	3	74	0	22	100
Fdl		16	0	49	0	35	100



# Istituto Cattaneo

Dati e analisi per capire l'Italia che cambia

## I flussi elettorali in Puglia

Al momento l'analisi sulla Puglia è limitata a Brindisi, che non è tra i comuni più grandi della regione e, rispetto a questa tornata elettorale, mostra un carattere politico molto particolare (qui Fitto ha prevalso in misura rilevante).

- I flussi ci mostrano che il bacino del Pd-2019 si è riversato quasi interamente su Emiliano.
  - Analogamente, e prevedibilmente, il bacino delle forze di centrodestra-2019 (tra cui il partito trainante era stato, di gran lunga, la Lega) ha in larga misura premiato Fitto (fa eccezione Forza Italia, che sembra aver perso molto verso l'astensione: la stima è da prendere con molta cautela, data la limitata entità dell'elettorato FI nel 2019, meno del 4% del corpo elettorale).
  - Il bacino del M5s premia in prevalenza Laricchia ma con perdite di una certa consistenza in varie direzioni (Emiliano, Fitto, non-voto).
- Occorrerà però confrontare queste stime con altri comuni per poter giungere a conclusioni più solide e rappresentative.

	Eur 2019	---> Emiliano (Csx)	Laricchia (M5s)	Fitto (Cdx)	Altri	Non-voto	Totale
<b>Brindisi Pd</b>		82	3	0	11	0	100
+Europa		38	0	14	10	37	100
M5s		20	50	13	2	15	100
FI		0	0	6	4	90	100
Lega		8	6	54	9	23	100
Fdl		18	0	82	0	0	100



**Istituto Cattaneo**  
Dati e analisi per capire l'Italia che cambia

## I flussi elettorali in Campania

- L'esito della competizione in Campania è, per molti versi, speculare a quello del Veneto, con De Luca al posto di Zaia a conquistare una percentuale molto elevata di voti.
- Sul bacino del centrosinistra-2019 c'è poco da dire: lo vediamo riversarsi quasi interamente su De Luca.
- Più interessante osservare che, tra gli elettori che nel 2019 avevano scelto M5s, De Luca risulta più attrattivo che Ciarambino.
- Nel bacino del centrodestra, infine, troviamo consistenti perdite verso l'astensione e travasi di voti verso De Luca. È soprattutto chi aveva scelto Lega nel 2019 che oggi sembra non riconoscersi nel candidato Caldoro (e a subire l'attrazione del candidato dell'opposto schieramento)

	<b>Eur 2019</b>	<b>---&gt; De Luca (Csx)</b>	<b>Ciarambino (M5s)</b>	<b>Caldoro (Cdx)</b>	<b>Altri</b>	<b>Non-voto</b>	<b>Totale</b>
<b>Napoli</b>							
Pd		87	0	0	5	8	100
+Europa		96	0	0	4	0	100
M5s		70	30	0	0	0	100
FI		7	0	49	0	45	100
Lega		63	0	32	0	5	100
Fdl		13	2	67	0	19	100
<b>Salerno</b>							
Pd		83	2	6	4	5	100
+Europa		94	3	0	0	4	100
M5s		82	18	0	0	0	100
FI		32	0	55	4	8	100
Lega		74	0	27	0	0	100
Fdl		0	22	35	2	42	100
	<b>Reg 2020</b>	<b>---&gt; De Luca (Csx)</b>	<b>Ciarambino (M5s)</b>	<b>Caldoro (Cdx)</b>	<b>Altri</b>	<b>Non-voto</b>	<b>Totale</b>

# Nota metodologica

*I flussi elettorali sono gli interscambi di voto avvenuti fra i partiti nel corso di due elezioni successive. Nel nostro caso vengono stimati per singole città sulla base dei risultati delle sezioni elettorali. Si tratta di stime statistiche, e quindi di misure affette da un certo margine di incertezza. Le nostre analisi sono effettuate «su elettori» e non «su voti validi», al fine di poter includere nel computo anche gli interscambi con l'area del «non-voto» (astenuti, voti non validi, schede bianche).*

*Il mero confronto fra gli stock di voti dei partiti di due elezioni non è sufficiente a spiegare gli spostamenti di voto effettivamente avvenuti, in quanto mascherano i reali flussi di voto che possono anche produrre saldi nulli. L'individuazione dei reali flussi elettorali può avvenire mediante due tecniche. La prima consiste nell'intervistare un campione di elettori sul voto appena dato e sul voto precedente (con i problemi connessi a tutte le forme di sondaggio elettorale, in questo caso aggravati dalle *défaillances* della memoria e dalla riluttanza degli intervistati ad ammettere il loro eventuale astensionismo).*

*La seconda – ed è la tecnica qui utilizzata – consiste nella stima statistica dei flussi a partire dai risultati di tutte le sezioni elettorali di singole città (la tecnica, detta «modello di Goodman», non è applicabile sull'intero paese, né su aggregati territoriali troppo ampi, ma può essere condotta solo su singole città a partire dai risultati delle sezioni elettorali, assumendo che i flussi elettorali siano stati gli stessi in tutte le sezioni della città, a meno di oscillazioni casuali).*

*L'errore statistico è quantificato dall'indice VR (più è elevato maggiore è l'incertezza della stima): in linea di massima questo indice deve avere valore non superiore a 10-15. In questo caso, il VR per le città analizzate risulta ampiamente al di sotto di questa soglia.*



**Istituto Cattaneo**  
Dati e analisi per capire l'Italia che cambia





**Istituto Cattaneo**  
Dati e analisi per capire l'Italia che cambia

**Leggi le analisi e  
iscriviti alla newsletter su  
[www.cattaneo.org](http://www.cattaneo.org)**